



Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza

AVVISO PUBBLICO

Procedura aperta per la selezione dei Tutori Volontari volta all'istituzione di un elenco presso i Tribunali per i minorenni della regione Campania.

Premessa

La legge 7 aprile 2017 n. 47, "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati", all'art. 11 prevede l'istituzione di un Elenco, presso ogni Tribunale per i Minorenni, di tutori volontari a cui possono essere iscritti privati cittadini, selezionati e adeguatamente formati dai Garanti Regionali per l'Infanzia e l'Adolescenza. La selezione, la formazione e l'iscrizione negli elenchi avviene in base alle Linee Guida emanate dall'Autorità Nazionale Garante.

Art. 1

Funzioni del Tutore

Il tutore volontario, in qualità di persona motivata e sensibile al superiore interesse del minore:

- a) svolge il compito di rappresentanza legale assegnato agli esercenti la responsabilità genitoriale;
- b) persegue il riconoscimento dei diritti della persona minore di età senza alcuna discriminazione;
- c) promuove il benessere psico-fisico della persona di minore età;
- d) vigila sui percorsi di educazione ed integrazione tenendo conto delle sue capacità, inclinazioni naturali ed aspirazioni;
- e) vigila sulle sue condizioni di accoglienza, sicurezza e protezione;
- f) amministra l'eventuale patrimonio della persona di minore età.

Art. 2

Gratuità della funzione dei Tutori

La nomina a tutore di un minore non dà alcun diritto a compensi di sorta, così come disposto all'art. 379, comma 1, del Codice Civile.

Art. 3

Requisiti per la presentazione della domanda

Il candidato, a pena di inammissibilità della domanda, deve dichiarare di essere in possesso di tutti i seguenti requisiti, mediante autocertificazione, ai sensi del DPR 445/2000:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione europea (in tal caso deve essere dimostrata l'adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1994, n. 174). Possono altresì presentare domanda anche cittadini apolidi e di Stati non appartenenti all'Unione europea, purché in regola con la normativa sul soggiorno sul territorio nazionale nonché con adeguata conoscenza della lingua e della cultura italiana in relazione all'attività di eventuale tutore volontario, che è verificata dal Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Campania anche tramite colloqui tesi a valutare le attitudini e le capacità personali;
- b) residenza in Italia completa dei dati anagrafici e di recapito;
- c) compimento del venticinquesimo anno di età;



Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza

- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) non avere riportato condanne penali e non avere in corso procedimenti penali ovvero procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;
- f) assenza di condizioni ostative previste dall'art. 350 c.c. Il candidato, in particolare:
 - 1. deve avere la libera amministrazione del proprio patrimonio;
 - 2. non deve essere stato oggetto di provvedimenti di decadenza, limitazione o sospensione della responsabilità genitoriale;
 - 3. non deve essere stato rimosso da altra tutela;
 - 4. non deve essere iscritto nel registro dei falliti;
 - 5. deve avere una "ineccepibile condotta", ossia idonea sotto il profilo morale;
 - 6. deve avere disponibilità di tempo ed energie per realizzare la sua funzione;
 - 7. non deve trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con il minore.

Il candidato può, altresì, dichiarare di essere in possesso di uno specifico titolo di studio (es. diploma di scuola superiore secondaria o laurea) nonché di particolari qualità personali e professionali per lo svolgimento della tutela dei minori stranieri non accompagnati conseguite attraverso formazioni specifiche sulla materia (corsi di studio, master), di conoscere lingue straniere (allegando i corrispondenti certificati) e/o di avere esperienze concrete di assistenza ed accompagnamento dei minori stranieri non accompagnati all'interno di conosciute e benemerite associazioni di volontariato o culturali, ovvero agenzie educative (scuola e centri di aggregazione giovanile), ambiti professionali qualificati (professioni forensi, socio-sanitarie, psicologiche) ove già sia stata svolta formazione e diffusa la conoscenza delle questioni giuridiche e umane riguardanti la cura degli stranieri di minore età.

Alla dichiarazione datata e firmata, va allegata copia dei documenti di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

Tali criteri si intendono acquisiti riguardo ai tutori già iscritti per la tutela dei minori non accompagnati, su domanda, presso gli uffici giudiziari.

Art. 4

Modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva deve essere inviata all'indirizzo e-mail garanteinfanzia@consiglio.regione.campania.it – Ufficio del Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza – Consiglio Regionale della Campania.

Art. 5

Procedura di preselezione

La procedura di preselezione è effettuata dall'Ufficio del Garante regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza attraverso l'istruzione delle domande, in ordine cronologico.

In particolare, l'Ufficio del Garante Regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza provvede ad istruire un fascicolo individuale per ciascuna domanda, in relazione alla quale verifica la completezza e il possesso dei requisiti e della documentazione allegata. La preselezione è effettuata tenendo conto della sussistenza dei requisiti, delle allegazioni prodotte nonché, se opportuno, attraverso un colloquio diretto.

Il Garante ammette i candidati al corso di formazione, il cui esito è notificato sul sito istituzionale,